

Critiche sui social per la gestione neve: il sindaco si arrabbia e denuncia

Pubblicato: Sabato 2 Febbraio 2019



Critica il sindaco sulla pagina Facebook. Lui si offende e la denuncia.

È accaduto sul social della comunità di **Golasecca** dove una residente scrive un post molto arrabbiato: « Mio marito ha chiamato un amico col trattore per far via la neve a Monte Tabor, ha appena discusso col consigliere comunale e spero non trovi il sindaco in piazza altrimenti stavolta vado a trovarlo in carcere».

Quelle parole, pronunciate in piena emergenza neve, sono arrivate dritte al primo cittadino **Claudio Ventimiglia che non l'ha presa affatto bene**: «In merito a quanto accaduto, il sottoscritto, dopo avere accertato la veridicità di quanto sopra e ricevuto copia degli screenshot del **commento minaccioso e diffamante** ha immediatamente dato mandato al proprio legale affinché proceda nei confronti di questa cittadina, per l'ipotesi di reato di cui all'art.366 c.p. (**minaccia a pubblico ufficiale**) e art.595 comma 3° c.p. (**diffamazione aggravata a mezzo stampa**).

A tal proposito si ricorda come «la costante giurisprudenza di legittimità, infatti, afferma senza dubbio, proprio con riferimento ai messaggi ed ai contenuti diffusi tramite facebook, che la diffusione di un messaggio diffamatorio attraverso l'uso di una bacheca "facebook" integra un'ipotesi di diffamazione aggravata ai sensi dell'art. 595, comma terzo, cod. pen., poiché trattasi di condotta potenzialmente capace di raggiungere un numero indeterminato o comunque quantitativamente apprezzabile di

persone. Gli amministratori e moderatori di gruppi social network dovrebbero vigilare con più attenzione sul contenuto postato dai loro iscritti».

La decisione del sindaco ha colto di sorpresa la cittadina che, però, non si sottrae alle sue responsabilità chiede scusa per toni e modi: « Buongiorno, io ho commesso un errore. Non ho pensato al peso che le parole possessore avere su un social network. **In un impeto di rabbia ho postato un commento della quale ora mi vergogno molto.** Non sono fiera di ciò che ho scritto e mi rincresce che un commento del genere abbia riscosso tanta attenzione. Io per questo commento sono stata querelata dal Primo Cittadino. Questa mattina mi sono recata in comune per spiegare quanto poco fosse necessaria una reazione del genere (eccessiva dal mio punto di vista). Sono una cittadina che paga regolarmente tutte le tasse e ritengo di poter esigere un servizio pubblico che quanto meno si occupi di sgomberare le strade dalla neve quando necessario. Io come molti di voi ho un figlio che usa la macchina e **mi preoccupa spesso quando le strade non sono in buone condizioni.** Credo che un sindaco si debba preoccupare di dover essere tempestivo per risolvere le emergenze del suo comune. Io ripropongo le mie scuse e ribadisco quanto sia stato increscioso da parte mia l'aver pubblicato un commento del genere. Spero che tutto ciò si risolva nel miglior modo possibile».

Una vicenda che rischia, quindi, di protrarsi ben oltre il disgelo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it